

*(I lavori proseguono alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 319 presentata da Magliano, inerente a *"Formazione a distanza in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nel contesto dell'emergenza Covid-19"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 319, presentata dal Consigliere Magliano, che la illustra; ne ha facoltà.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Questa è un'interrogazione che ho voluto presentare perché si stavano sovrapponendo due diverse tipologie di approccio.

Come sappiamo, la nostra Regione ha permesso, seppur in ritardo rispetto ad altre regioni, di poter sviluppare la formazione a distanza valente come se fosse formazione in presenza.

Questa modalità, soprattutto per la formazione obbligatoria, ha consentito di poter sviluppare tutta una serie di attività che prima erano precluse a causa dell'emergenza Covid.

Tuttavia, è arrivata una comunicazione da parte della Regione che questa formazione a distanza non è più possibile e occorre ritornare a farla in presenza, e quindi di utilizzare *e-learning*, per altre tipologie di formazione.

Da questo punto di vista, poi, c'è anche una F.A.Q. di Regione Piemonte del 3 luglio emergenza epidemologica COVID, ex DGR n. 2-114 del 13/02/2020 - Disposizioni in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro che al punto A.1 indica che è facoltà degli operatori decidere se riprendere la formazione in presenza o proseguire con la modalità a distanza fino al termine dell'emergenza sanitaria.

L'AIAS, l'Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza, mi ha posto questo tema proprio perché in un momento come questo, in cui noi stiamo andando avanti con tutta la spinta che c'è sul tema dello *smart working*, cioè la possibilità che i lavoratori possano lavorare da casa, appare un po' assurdo o, comunque, in controtendenza che, invece, si ritorni a fare la formazione in presenza, quando è stato concesso di farla a distanza.

Invece per quanto riguarda un altro Assessorato - Istruzione, Formazione e Lavoro - si lascia la possibilità agli operatori di decidere se continuare con la modalità a distanza rispetto a quella in presenza, soprattutto in un momento in cui c'è il tema del distanziamento e del posto fisico nel quale far la formazione.

Io mi sono permesso di interrogare la Giunta - e su questo spero mi verrà mandata risposta già di oggi - per avere conferma che quanto riportato in una comunicazione inviata via *e-mail* dalla Direzione Sanità- Settore Prevenzione e Veterinaria corrisponda all'intento del Presidente della Giunta in occasione dell'emanazione del DPGR n. 72 del 29/06/2020 e che quindi, la formazione in videoconferenza non sia più assimilata alla formazione in presenza.

La Direzione sanitaria dice questo e la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro dice un'altra cosa. A mio giudizio, e vado alla conclusione Presidente, penso sia quanto meno assurdo

che, come viene scritto in questa comunicazione, non si possa più fare la formazione a distanza, assurdo proprio perché le condizioni oggi ci permettono, alla luce di tutti i lavoratori in *smart working*, di continuare questo tipo di attività. Facciamo più controlli. Controlliamo, ci mancherebbe. Avremo lavoratori che in *smart working* fanno la loro attività e poi devono tornare in sede per far la formazione in presenza. Mi pare un po' una controtendenza e mi pare, soprattutto, assurdo rispetto a quello che abbiamo permesso di fare sì per l'emergenza COVID, ma è vero che questa emergenza potrebbe portarci ad avere delle nuove prassi e dei nuovi metodi che, a mio giudizio, potrebbero rendere la vita più semplice e più facile alle aziende e alle imprese che vogliono garantire la giusta formazione per legge ai propri dipendenti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magliano.

La parola all'Assessore Icardi per la risposta. Le ricordo che ha cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Per rispondere compiutamente alla risposta devo dire che: tenuto conto che il D.C.P.M. dell'11 giugno 2020 consente l'erogazione in presenza del corso di formazione da effettuarsi in materia di salute e sicurezza; valutato anche che, con ordinanza n. 72 del 29 giugno 2020 è stato revocato, a decorrere dal 30 giugno 2020, il punto 28 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 68 e che pertanto dal 30 giugno 2020 è consentito a soggetti pubblici e privati di svolgere, alla luce del DPCM dell'11 giugno e ai sensi dell'articolo 1 comma 14 del decreto-legge n. 13 del 16 maggio 2020, tutte le attività di formazione professionale in presenza e nel rigoroso rispetto di quanto previsto dalla scheda tecnica "Formazione professionale" contenuta nelle "Linee-guida per la riapertura delle Attività economiche, Produttive e Ricreative" allegato sub 1 al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 68 del 13 giugno 2020.

Questo il quadro normativo. Alla luce di quanto sopra si ritiene che la VDC si possa ancora utilizzare nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 2 dell'Accordo 128/2016 e solo per i moduli formativi che prevedono la formazione in e-learning.

Con l'e-mail richiamata in questa interrogazione, il Settore Prevenzione e Veterinaria, alla luce della possibilità di ripresa, sempre nel rispetto delle misure di prevenzione per l'infezione COVID-19, della formazione diretta ha evidenziato l'esigenza di riprendere le attività formative che richiedono delle parti pratiche (ovviamente, perché fosse tutta teoria starebbero a casa), quindi attrezzature di lavoro ex articolo 73 del Dlgs n. 81 (Antincendio e primo soccorso) e quei corsi che, per la specificità del profilo professionale, richiedono prove di simulazione lavorativo-professionali anche durante i moduli teorici, (ad esempio lavoratori, ex articolo 37, ad alto rischio).

È ancora possibile farlo e vengono convocati nel caso di necessità per quei profili professionali e per quelle parti pratiche per cui è necessaria assolutamente la presenza fisica e non è ovviamente ipotizzabile farlo online.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Icardi per la risposta.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.44 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.50)*